

**STUDI
FRANCESI**

Studi Francesi

Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

160 (LIV | I) | 2010

**Il simbolismo. Nomi, aspetti, momenti. Studi in
memoria di Ivos Margoni**

Philippe Selosse, *La «rythme» et l'«oraison»: structuration rimique dans “L'Olive” de Du Bellay*

Filippo Fassina



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7171>

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2010

Paginazione: 133

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, « Philippe Selosse, *La «rythme» et l'«oraison»:* structuration rimique dans “L'Olive” de Du Bellay », *Studi Francesi* [Online], 160 (LIV | I) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 03 mai 2019. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7171>

Questo documento è stato generato automaticamente il 3 maggio 2019.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Philippe Selosse, *La «rythme» et l'«oraison»: structuration rimique dans "L'Olive" de Du Bellay*

Filippo Fassina

NOTIZIA

PHILIPPE SELOSSE, *La «rythme» et l'«oraison»: structuration rimique dans "L'Olive" de Du Bellay*, «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», LXX, 1 (2008), pp. 71-94.

- 1 L'A. in questo studio intende dimostrare che, a differenza di quanto generalmente sostenuto, la metrica del periodo che va dal 1536-1538 (primi sonetti di Marot) al 1550 (prime raccolte di sonetti) rispetta regole ben precise seguendo una strutturazione già normata nel Rinascimento. Tale teoria viene dimostrata analizzando *L'Olive* di Du Bellay in modo capillare, sia dal punto di vista puramente metrico, sia dal punto di vista filologico, confrontando i componimenti francesi con quelli italiani. L'analisi si sofferma sulla struttura del verso, sulla tipologia e la quantità delle rime e sulle corrispondenze sonore, offrendo anche una notevole quantità di dati numerici e statistici. Viene, pertanto, sottolineata la centralità della rima nella poetica della *Pléiade* e la presenza indiscutibile di regole ben precise nella disposizione rimica.